



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

VISTO l'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'articolo 8;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "Codice dell'amministrazione digitale", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2020, n. 185, di adozione del "Regolamento recante attuazione della previsione dell'articolo 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012, recante "Definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle Strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri", e successive modificazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 dicembre 2013, recante alcune specifiche modalità applicative degli obblighi di trasparenza per la Presidenza del Consiglio dei



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

ministri, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2018, recante "Modificazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 marzo 2018, recante "Modifiche all'articolo 10 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 dicembre 2013";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 luglio 2019, recante "Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri";

VISTO il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito dalla legge 29 luglio 2021, n.108;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 dicembre 2021, recante "Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 aprile 2022, recante l'adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2022-2024;

VISTO il Documento di economia e finanza 2021, deliberato dal Consiglio dei ministri il 15 aprile 2021, come risultante dalle conseguenti deliberazioni parlamentari;

VISTA la circolare 25 maggio 2021, n. 16 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Ispettorato generale del bilancio - Uffici I, II e IV, recante indicazioni in materia di "Previsioni di bilancio per l'anno 2022 e per il triennio 2022 - 2024 e Budget per il triennio 2022 - 2024. Proposte per la manovra 2022";

VISTA la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza 2021, deliberato dal Consiglio dei ministri il 29 settembre 2021, come risultante dalle conseguenti deliberazioni parlamentari;

VISTA la direttiva del Segretario generale del 15 settembre 2021, Direttiva per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2022 e per il triennio 2022-2024;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 dicembre 2021, recante "Approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024";



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 ottobre 2021 con il quale sono state adottate le "Linee guida del Presidente del Consiglio dei ministri per l'individuazione di indirizzi e obiettivi strategici e operativi ai fini dell'emanazione delle Direttive per l'azione amministrativa e la gestione delle Strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2022";

VISTA la circolare del Segretario generale del 14 gennaio 2022, prot. UCI n. 101 del 19 gennaio 2022, con la quale sono state fornite a tutte le Strutture organizzative della Presidenza del Consiglio dei ministri indicazioni metodologiche per le attività di pianificazione strategica per l'anno 2022;

VISTA la nota del Segretario Generale dell'11 febbraio 2022, prot. UCI n. 341 dell'11 febbraio 2022, con la quale sono state fornite indicazioni sugli obiettivi comuni e trasversali per tutte le Strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 marzo 2021, con i relativi allegati, registrato presso la Corte dei conti in data 23 aprile 2021, recante adozione dei Sistemi di misurazione e valutazione della *performance* dei dirigenti e del personale non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legge 6 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021 n.113 e, in particolare, l'art. 6 "Piano integrato di attività e organizzazione" (PIAO);

VISTI l'Agenda digitale per l'Europa che ha definito gli obiettivi per sviluppare l'economia e la cultura digitale in Europa nell'ambito della strategia Europa 2020, l'Agenda digitale italiana e il Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022;

VISTO il Piano di transizione al digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 novembre 2020, registrato presso la Corte dei conti in data 26 novembre 2020;

VISTO il decreto del Segretario generale 24 marzo 2021, recante adozione del Piano triennale di Azioni Positive 2020-2022, registrato presso la Corte dei conti in data 22 aprile 2021;

VISTO il decreto del Segretario generale 31 marzo 2021, recante adozione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile (P.O.L.A.) della Presidenza del Consiglio dei ministri per il triennio 2021-2023, registrato presso la Corte dei conti in data 22 aprile 2021;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, con il quale l'on. dott. Federico D'Incà è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2021, con il quale, al Ministro senza portafoglio, on. dott. Federico D'Incà, è stato conferito l'incarico per i Rapporti con il Parlamento;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2021, con il quale, al Ministro senza portafoglio, on. dott. Federico D'Incà, è stata conferita la delega di funzioni in materia di rapporti con il Parlamento e di riforme istituzionali;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

VISTO il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dirigenza – area VIII per il quadriennio 2016/2018, sottoscritto in data 11 marzo 2022;

EMANA

LA SEGUENTE

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E PER LA GESTIONE DEL DIPARTIMENTO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO E DEL DIPARTIMENTO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI PER L'ANNO 2022

1. Finalità

La presente direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento e del Dipartimento per le riforme istituzionali stabilisce le priorità politiche e individua gli obiettivi strategici a cui dovranno essere orientate le azioni dei citati Dipartimenti nell'anno 2022, tenendo conto delle specificità delle relative missioni istituzionali; essa individua, inoltre, le modalità per il monitoraggio e la valutazione dei risultati conseguiti.

Le priorità politiche sono definite in coerenza con gli indirizzi dell'azione del Governo e con le indicazioni di cui alle *“Linee guida del Presidente del Consiglio dei ministri per l'individuazione di obiettivi strategici e operativi ai fini dell'emanazione delle Direttive per l'azione amministrativa e la gestione delle Strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2022”* adottate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 ottobre 2021. Si è, altresì, tenuto conto delle indicazioni metodologiche e operative per le attività di programmazione strategica per l'anno 2022 impartite con la circolare del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri in data 19 gennaio 2022. La presente direttiva, inoltre, è in linea con quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 marzo 2021, recante l'adozione dei sistemi di misurazione e valutazione della *performance* dei dirigenti e del personale non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Infine, la presente direttiva è in linea con le indicazioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2022-2024, del Piano di transizione al digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Piano nazionale di ripresa e resilienza per l'Italia e del Piano Organizzativo del Lavoro Agile (P.O.L.A.) della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Alla luce del citato quadro di riferimento, le priorità politiche sono tradotte negli obiettivi strategici, individuati nella presente direttiva, utilizzando la strumentazione metodologica indicata dall'Amministrazione, nonché i meccanismi e gli strumenti di monitoraggio per la realizzazione delle singole fasi degli obiettivi che sono specificatamente descritti nelle allegate schede e che costituiscono parte integrante della presente direttiva.

2. Destinatari

La direttiva annuale è destinata al Capo del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento, al Capo del Dipartimento per le riforme istituzionali e, per il loro tramite, ai dirigenti preposti ai rispettivi Uffici e Servizi.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

3. Il Dipartimento per i rapporti con il Parlamento

3.1 Il mandato istituzionale e la missione del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento

Il Dipartimento per i rapporti con il Parlamento, ai sensi dell'art. 22 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, è la struttura di supporto al Presidente che opera nell'area funzionale dei rapporti del Governo con le Camere con compiti di informazione sull'andamento dei lavori parlamentari e di supporto tecnico ai fini dello svolgimento dell'attività parlamentare dell'Esecutivo, sia nell'ambito dei procedimenti legislativi sia in quelli relativi all'attività di indirizzo e controllo parlamentare. Il Dipartimento cura la partecipazione del Governo alla programmazione dei lavori parlamentari; la presentazione alle Camere dei disegni di legge; la presentazione di emendamenti governativi; l'espressione unitaria del parere del Governo sugli emendamenti parlamentari, nonché sui progetti di legge e sulla relativa assegnazione o trasferimento alla sede legislativa o redigente; le relazioni del Presidente o del Ministro per i rapporti con il Parlamento con i suoi omologhi degli Stati membri dell'Unione europea, i rapporti con i gruppi parlamentari e gli altri organi delle Camere; gli atti di sindacato ispettivo parlamentare; l'istruttoria circa gli atti di sindacato ispettivo rivolti al Presidente o al Governo nel suo complesso; l'istruttoria, la designazione e il coordinamento della presenza dei rappresentanti del Governo per le discussioni sugli atti di indirizzo nelle commissioni e nelle assemblee parlamentari, nonché - quando occorra - per la formulazione dell'espressione unitaria della posizione del Governo sugli atti medesimi; la verifica degli impegni assunti dal Governo in Parlamento; la trasmissione alle Camere di relazioni, dati, schemi di atti normativi e proposte di nomine governative ai fini del parere parlamentare.

Il Dipartimento per i rapporti con il Parlamento ha, dunque, un importante ruolo di coordinamento ai fini del corretto dispiegarsi dei rapporti fra il potere legislativo e il potere esecutivo con l'obiettivo, nell'ambito della programmazione dei lavori parlamentari e dei procedimenti legislativi, nonché delle attività di sindacato ispettivo, indirizzo e controllo parlamentare, di contribuire a garantire il regolare funzionamento del sistema delle relazioni interistituzionali.

La particolare caratterizzazione delle funzioni dipartimentali e la loro natura eminentemente politico-istituzionale, impongono il continuo miglioramento della *performance* con riguardo all'attività di supporto all'Autorità politica, con riferimento sia alla programmazione dei lavori parlamentari sia all'attività di delega degli atti di sindacato ispettivo, di indirizzo e controllo parlamentare.

Tale azione si espletterà attraverso il potenziamento dell'attività di digitalizzazione e di semplificazione, al fine di garantire l'efficientamento dei processi di lavoro e il miglioramento del flusso di informazioni con ricadute positive anche in termini di pubblicità, di trasparenza e diffusione dei dati e delle informazioni.

A tal fine, con riferimento all'attività di programmazione dei lavori parlamentari, sarà ulteriormente digitalizzata l'attività svolta dal Dipartimento, con riferimento al monitoraggio dell'*iter* di esame parlamentare dei provvedimenti normativi deliberati dal Governo.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

Per quanto riguarda l'attività di delega degli atti di sindacato ispettivo e di indirizzo, le azioni del Dipartimento saranno volte alla ulteriore razionalizzazione dei tempi di istruttoria, assicurando comunque l'accuratezza dei procedimenti, anche al fine di consentire, per quanto di competenza, il rispetto dei termini previsti dai regolamenti parlamentari.

Saranno, dunque, potenziate le azioni che mirano all'efficientamento dei processi di lavoro, al miglioramento del flusso di informazioni, nonché alla trasparenza e alla pubblicità dei dati, in linea con gli indirizzi dell'azione del Governo.

Inoltre, in coerenza con le indicazioni fornite dal Segretario Generale in tema di obiettivi comuni e trasversali, sono state previste azioni volte alla diffusione dell'educazione e della cultura digitale nell'ambito del Dipartimento, che favoriscano il rafforzamento delle competenze necessarie per un adeguato utilizzo delle tecnologie digitali.

3.2. Le aree strategiche e gli obiettivi per l'azione amministrativa

La programmazione operativa, alla luce di quanto sopra rappresentato, si ispirerà alle seguenti aree strategiche:

AREA STRATEGICA 2 - *“Interventi volti a favorire l'innovazione e le transizioni digitale ed ecologica”*.

AREA STRATEGICA 4 - *“Interventi per la riforma della pubblica amministrazione, il rafforzamento della capacità amministrativa, la prevenzione della corruzione e la trasparenza dell'azione”*.

Nell'ambito di tali aree strategiche sono indentificati i seguenti obiettivi strategici:

Obiettivo 1: Digitalizzazione delle attività di monitoraggio svolte dall'Ufficio I del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento in relazione all'*iter* di esame parlamentare dei provvedimenti normativi deliberati dal Governo, anche ai fini delle connesse attività di programmazione dei lavori parlamentari, garantendo l'efficientamento dei processi di lavoro, il miglioramento del flusso di informazioni e il potenziamento della trasparenza e pubblicità dei dati.

Obiettivo 2: Razionalizzare e ottimizzare l'attività di delega degli atti di sindacato ispettivo e degli atti di indirizzo, assicurando celerità e accuratezza delle istruttorie. Coordinare l'attività di aggiornamento mensile delle banche dati e dei documenti predisposti ai fini della pubblicazione sul sito *web* del Dipartimento, garantendo la trasparenza dell'azione dell'amministrazione, l'accesso dei cittadini alle informazioni e la valorizzazione del patrimonio di dati della PA.

4. Il Dipartimento per le riforme istituzionali

4.1. Il mandato istituzionale e la missione del Dipartimento per le riforme istituzionali

Il Dipartimento, ai sensi dell'articolo 23 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, è la struttura che assicura al Presidente del Consiglio dei ministri o al Ministro delegato il supporto alle funzioni di coordinamento, di indirizzo, di promozione di iniziative, anche



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

normative, nonché ad ogni altra funzione prevista dalle vigenti disposizioni nell'area funzionale delle riforme istituzionali.

In particolare, nell'attuale Governo, il Dipartimento è la struttura di cui il Ministro per i rapporti con il Parlamento si avvale per l'esercizio delle funzioni in materia di riforme istituzionali. All'interno di tale ambito assume particolare rilevanza la competenza in materia elettorale, in relazione ai lavori della Commissione, istituita con decreto del Ministro per i rapporti con il Parlamento del 22 dicembre 2021, con compiti di studio e consulenza, di analisi ed elaborazione di proposte, anche di carattere normativo, e iniziative idonee a favorire la partecipazione dei cittadini al voto.

Dovranno quindi essere svolte attività di supporto ai lavori della citata Commissione di studio, in particolare nell'approfondimento delle esperienze degli altri Paesi e nell'istruttoria di proposte normative, amministrative e tecnologiche per rimuovere gli ostacoli alla partecipazione dei cittadini al voto, nonché attività di promozione e diffusione.

4.2. Gli obiettivi strategici per l'anno 2022

Premesso quanto sopra, per il 2022, nell'ambito dell'**AREA STRATEGICA 2** - *“Interventi volti a favorire l'innovazione e le transizioni digitale ed ecologica”*, è identificato il seguente obiettivo strategico:

Obiettivo: Promuovere e accrescere l'informazione, le conoscenze e le competenze in materia di riforme costituzionali e istituzionali; favorire la partecipazione dei cittadini attraverso la consultazione anche con strumenti telematici.

5. Obiettivo Comune

Nell'ambito dell'**AREA STRATEGICA 4** - *“Interventi per la riforma della pubblica amministrazione, il rafforzamento della capacità amministrativa, la prevenzione della corruzione e la trasparenza dell'azione”* è identificato, in adesione alla proposta del Segretario Generale di cui alla nota UCI n. 101 del 19 gennaio 2022, il seguente obiettivo strategico:

Obiettivo comune: In attuazione dell'art. 6 (PIAO), co. 2, lett. b) del decreto-legge n. 80 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 113 del 2021, consolidamento e crescita delle competenze digitali del personale tramite la promozione di interventi formativi - basati sul *Syllabus “Competenze digitali per la PA”* - coerenti con i fabbisogni individuali e della propria organizzazione.

6. Monitoraggio della direttiva

Il Dipartimento per i rapporti con il Parlamento e il Dipartimento per le riforme istituzionali cureranno il monitoraggio sullo stato di attuazione delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi strategici assegnati.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

La rendicontazione finale avverrà nell'ambito della piattaforma informatica *Microsoft-Teams*, in raccordo operativo con l'Ufficio per il controllo interno, trasparenza e integrità della Presidenza del Consiglio dei ministri.

A tal fine, i dirigenti posti a capo delle Strutture destinatarie della presente direttiva avranno cura di trasmettere all'Autorità politica, entro il 31 gennaio 2023, previa istruttoria dell'UCI - Servizio per il controllo strategico, i *format* di monitoraggio e la documentazione attestante lo stato di attuazione degli obiettivi strategici relativi alla programmazione 2022.

La presente direttiva è trasmessa ai competenti organi di controllo.

Roma, 15 LUG. 2022

Federico D'Inca

A handwritten signature in black ink, consisting of a series of fluid, overlapping strokes that form a stylized representation of the name "Federico D'Inca".



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1 DEL DIPARTIMENTO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

Area strategica	AREA STRATEGICA 2 - “Interventi volti a favorire l’innovazione e le transizioni digitale ed ecologica”.
Descrizione dell’obiettivo programmato	Digitalizzazione delle attività di monitoraggio svolte dall’Ufficio I del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento in relazione all’ <i>iter</i> di esame parlamentare dei provvedimenti normativi deliberati dal Governo, anche ai fini delle connesse attività di programmazione dei lavori parlamentari, garantendo l’efficientamento dei processi di lavoro, il miglioramento del flusso di informazioni e il potenziamento della trasparenza e pubblicità dei dati.
Risultati attesi (<i>output/outcome</i>)	<ol style="list-style-type: none">1. Progettazione e realizzazione di una banca dati informatica per il monitoraggio dell’<i>iter</i> di esame parlamentare dei provvedimenti normativi di iniziativa governativa.2. Aggiornamento della banca dati informatica dalla quale estrarre <i>report</i> mensili fino al 31 agosto 2022 e <i>report</i> quindicinali a decorrere dal 1° settembre 2022, contenenti dati aggiornati sull’<i>iter</i> di esame parlamentare dei provvedimenti normativi governativi, anche ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale del DRP.
Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	<ol style="list-style-type: none">1. Rispetto dei tempi previsti per la realizzazione dell’<i>output</i>.2. Numero <i>report</i> realizzati / numero <i>report</i> programmati.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	<ol style="list-style-type: none">1. 100%2. 80%
Missione	001 – Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri.
Programma	003 – Presidenza del Consiglio dei ministri.
Macro-aggregato	1.1.1 Funzionamento.
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura	Cons. Elena Zappalorti, Capo del Dipartimento per i rapporti con il



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

e dell'obiettivo programmato	Parlamento.
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo	Dott.ssa Laura Pirone, coordinatore Ufficio I; Dott.ssa Francesca Kretly, coordinatore Servizio II dell'Ufficio I.

Data inizio	01/01/2022	Data di completamento	31/12/2022	Priorità	Alta
--------------------	------------	------------------------------	------------	-----------------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2022 A 30/04/2022	Analisi delle procedure legislative parlamentari al fine della adeguata progettazione della banca dati e progettazione di una banca dati informatica integrata e accessibile contenente le informazioni principali sull' <i>iter</i> di approvazione parlamentare dei provvedimenti normativi di iniziativa governativa.	Realizzazione della banca dati.	50
Da 01/05/2022 A 31/12/2022	Raccolta costante e tempestiva delle informazioni necessarie ad alimentare la banca dati informatica, consultando le diverse fonti informative disponibili e provvedendo al massimo scambio di informazioni all'interno dell'Ufficio per le attività di competenza dei due Servizi. Verifica della completezza dei dati, garantendo l'omogeneità e l'integrazione dei dati medesimi. Inserimento periodico degli stessi nella banca dati.	Estrazione di un <i>report</i> (a cadenza mensile fino al 31 agosto 2022 e quindicinale a decorrere dal 1° settembre 2022) contenente, in forma di tabella, le informazioni principali sull' <i>iter</i> di approvazione parlamentare dei provvedimenti normativi di iniziativa governativa, anche ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale del DRP.	50

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I fascia	1	40
Dirigente II fascia	1	40
Personale qualifiche – Cat. A	11	550



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

Personale qualifiche – Cat. B	8	400
-------------------------------	---	-----

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio/fondi strutturali)

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	

OBBIETTIVO STRATEGICO N. 2 DEL DIPARTIMENTO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

Area strategica	AREA STRATEGICA 4 - <i>“Interventi per la riforma della pubblica amministrazione, il rafforzamento della capacità amministrativa, la prevenzione della corruzione e la trasparenza dell’azione”.</i>
Descrizione dell’obiettivo programmato	Razionalizzare e ottimizzare l’attività di delega degli atti di sindacato ispettivo e degli atti di indirizzo, assicurando celerità e accuratezza delle istruttorie. Coordinare l’attività di aggiornamento mensile delle banche dati e dei <i>file</i> predisposti ai fini della pubblicazione sul sito <i>web</i> del Dipartimento, garantendo la trasparenza dell’azione dell’amministrazione, l’accesso dei cittadini alle informazioni e la valorizzazione del patrimonio di dati della PA.
Risultati attesi (<i>output/outcome</i>)	Conclusione delle istruttorie relative alla delega degli atti di sindacato ispettivo e degli atti di indirizzo entro tempi definiti. Invio dei dati per la pubblicazione secondo la tempistica stabilita.
Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	<ol style="list-style-type: none">1. Percentuale delle istruttorie concluse entro 5 giorni lavorativi dalla pubblicazione degli atti di sindacato ispettivo e di indirizzo sui resoconti parlamentari;2. Percentuale dei <i>file</i> predisposti e inviati per la pubblicazione entro il decimo giorno lavorativo del mese successivo a quello di riferimento/tot. dei <i>files</i> da predisporre e inviare;3. Presentazione del <i>report</i> ricognitivo delle attività svolte all’Autorità politica nei tempi programmati.
Indicatori finanziari	



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

(se pertinenti)	
Target	1. 75% di provvedimenti di delega emanati entro 5 giorni lavorativi dalla pubblicazione degli atti di sindacato ispettivo e di indirizzo sui resoconti parlamentari, con riferimento agli atti di sindacato ispettivo e di indirizzo pubblicati entro il 15 dicembre 2022; 2. 90%; 3. Presentazione del <i>report</i> all'Autorità politica delegata entro il 31/01/2023.
Missione	001 – Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri.
Programma	003 – Presidenza del Consiglio dei ministri.
Macro-aggregato	1.1.1 Funzionamento.
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Cons. Elena Zappalorti, Capo del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento.
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Cons. Fulvia Beatrice, Coordinatore dell'Ufficio II; Dott. Antonio De Parolis, Coordinatore del Servizio I dell'Ufficio II; Dott. Andrea Di Mucci, Coordinatore del Servizio II dell'Ufficio II.

Data di inizio	01/01/2022	Data di completamento	31/01/2023	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2022 A 31/01/2023	Avviare azioni volte a promuovere l'efficientamento degli <i>iter</i> istruttori dei provvedimenti di delega anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali Individuazione dei <i>set</i> di dati di competenza dell'Ufficio II da pubblicare sul sito del Dipartimento	Ottimizzazione dei processi di lavoro preordinati all'emanazione dei provvedimenti di delega degli atti parlamentari di sindacato ispettivo e di indirizzo. Predisposizione dei <i>set</i> di dati da pubblicare sul sito del Dipartimento Invio del <i>report</i> ricognitivo delle attività svolte all'Autorità politica, contenente anche le informazioni sul	100



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

		grado di raggiungimento dei <i>target</i> di cui agli indicatori di <i>performance</i> .	
--	--	---	--

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I fascia	1	50
Dirigente II fascia	2	150
Personale qualifiche – Cat. A	11	204
Personale qualifiche – Cat. B	7	60

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio/fondi strutturali).

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

OBBIETTIVO STRATEGICO DEL DIPARTIMENTO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI

Area strategica	AREA STRATEGICA 2: “Interventi volti a favorire l’innovazione e le transizioni digitale ed ecologica”.
Descrizione dell’obiettivo programmato	Promuovere e accrescere l’informazione, le conoscenze e le competenze in materia di riforme costituzionali e istituzionali; favorire la partecipazione dei cittadini attraverso la consultazione anche con strumenti telematici.
Risultati attesi (output/outcome)	Realizzazione di studi, approfondimenti nelle materie di competenza, anche a supporto della Commissione di esperti istituita con decreto del Ministro per i rapporti con il Parlamento del 22 dicembre 2021, e promozione di iniziative di diffusione: <ol style="list-style-type: none">1. Realizzazione di una ricognizione internazionale sulle modalità di voto;2. Pubblicazione del Libro Bianco con le proposte per ridurre l’astensionismo e promuovere la partecipazione al voto;3. Istruttoria di proposte normative, amministrative e tecnologiche per rimuovere gli ostacoli alla partecipazione al voto;4. Promozione di eventi di diffusione e di carattere scientifico;5. Diffusione della <i>newsletter</i> sulle riforme istituzionali.
Indicatori di performance (output/outcome)	Grado di realizzazione dei progetti/iniziativa previsti negli atti Programmatici, definito come “N. di iniziative realizzate / N. di iniziative programmate nella Direttiva dell’Autorità politica”.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	001 – Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri.
Programma	003 – Presidenza del Consiglio dei ministri.
Macro-aggregato	5.1.1 Funzionamento.
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Cap. 367.
Responsabile della struttura e dell’obiettivo	Cons. Silvia Paparo, Capo del Dipartimento.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

programmato	
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo	Dott. Giovanni Grazioli, Coordinatore del Servizio per l'elaborazione, lo studio, il monitoraggio delle riforme delle istituzioni dello Stato; Dott.ssa Iole Teresa Mucciconi, Coordinatore del Servizio per l'elaborazione, lo studio, il monitoraggio di riforme in tema di Enti territoriali e di rapporti con organismi europei e internazionali.

Data inizio	01/01/2022	Data di completamento	31/12/2022	Priorità	Alta
-------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2022 A 30/04/2022	<p>Predisposizione della ricognizione internazionale sulle modalità di voto in 19 Paesi con particolare riferimento a: voto elettronico; voto per corrispondenza; voto anticipato presidiato; voto in un seggio diverso da quello di residenza; voto delle persone disabili, malate e anziane; liste elettorali, attestazione dello <i>status</i> di elettore, digitalizzazione.</p> <p>Supporto alla Commissione di esperti nella predisposizione degli approfondimenti, nell'istruttoria delle proposte e nel coordinamento redazionale del libro bianco.</p> <p>Revisione finale dei testi e cura dell'<i>editing</i> del libro bianco ai fini della pubblicazione.</p>	<p>Trasmissione all'Autorità politica della ricognizione internazionale sulle modalità di voto entro l'8 marzo 2022.</p> <p>Trasmissione all'Autorità politica della bozza di libro bianco entro il 1° aprile 2022.</p> <p>Pubblicazione sul sito istituzionale dell'edizione provvisoria del libro bianco entro il 14 aprile.</p> <p>Trasmissione al Dipartimento per l'informazione e l'editoria del testo del libro bianco ai fini della pubblicazione dell'<i>ebook</i> e della stampa cartacea entro il 26 aprile 2022.</p>	60



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

Da 01/05/2022 A 31/12/2022	<p>Istruttoria di proposte normative, amministrative e tecnologiche per rimuovere gli ostacoli alla partecipazione al voto.</p> <p>Attività di supporto alla promozione e organizzazione di eventi di diffusione, anche di carattere scientifico, del libro bianco.</p> <p>Predisposizione e diffusione della newsletter sulle riforme istituzionali.</p>	<p>Report all'autorità politica entro il 30 giugno 2022.</p> <p>Report all'Autorità politica entro il 30 novembre 2022.</p> <p>Report all'Autorità politica entro il 30 luglio 2022.</p> <p>Diffusione di n. 8 numeri della <i>newsletter</i> sulle riforme istituzionali entro il 15 dicembre 2022.</p> <p>Trasmissione in modalità tracciabile entro il 31 dicembre 2022 di un <i>report</i> all'Autorità politica ricognitivo delle attività svolte contenente anche informazioni sul grado di conseguimento dei <i>target</i>.</p>	40
-------------------------------	---	--	----

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I fascia	2	130
Dirigente II fascia	2	150
Personale qualifiche – Cat. A	10	700
Personale qualifiche – Cat. B		

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio/fondi strutturali).

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	€ 74.566,00
Capitolo	367
Fondi strutturali	



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

OBIETTIVO STRATEGICO COMUNE

Area strategica	AREA STRATEGICA 4 - “Interventi per la riforma della pubblica amministrazione, il rafforzamento della capacità amministrativa, la prevenzione della corruzione e la trasparenza dell’azione”.
Descrizione dell’obiettivo programmato	In attuazione dell’art. 6 (PIAO), co. 2, lett. b) del decreto-legge n. 80 del 2021 convertito con modificazioni dalla legge n. 113 del 2021, consolidamento e crescita delle competenze digitali del personale tramite la promozione di interventi formativi - basati sul Syllabus “ <i>Competenze digitali per la PA</i> ” - coerenti con i fabbisogni individuali e della propria organizzazione.
Risultati attesi (output/outcome)	Adesione alla piattaforma “Competenze digitali per la PA” da parte del personale della PCM. Completamento delle attività di <i>assessment</i> e avvio della conseguente fruizione delle iniziative di formazione da parte di almeno l’80% del personale accreditato ai percorsi formativi per lo sviluppo delle competenze digitali a supporto della trasformazione digitale della PA.
Indicatori di performance (output/outcome)	Percentuale di personale che completa l’ <i>assessment</i> e avvia le successive iniziative di formazione.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	80%
Missione	001 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri.
Programma	003 - Presidenza del Consiglio dei ministri.
Macro-aggregato	1.1.1 Funzionamento.
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell’obiettivo programmato	<u>Per il DIP:</u> Cons. Francesca Gagliarducci, Capo del Dipartimento per il personale. <u>Per il Dipartimento per i rapporti con il Parlamento:</u> Cons. Elena Zappalorti, Capo del Dipartimento. <u>Per il Dipartimento per le riforme istituzionali:</u>



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

	Cons. Silvia Paparo, Capo del Dipartimento.
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	<p><u>Per il DIP:</u></p> <p>Dott.ssa Chiara Lacava, Coordinatore dell'Ufficio trattamento giuridico contenzioso e politiche formative;</p> <p>Dott.ssa Rossella Cafagna, Coordinatore del Servizio politiche formative.</p> <p><u>Per il Dipartimento per i rapporti con il Parlamento:</u></p> <p>Cons. Fulvia Beatrice, Coordinatore Ufficio II;</p> <p>Dott.ssa Laura Pirone, Coordinatore Ufficio I;</p> <p>Dott.ssa Francesca Kretly, Coordinatore del Servizio II dell'Ufficio I;</p> <p>Dott.ssa Adriana Raffaele, Coordinatore del Servizio Affari Generali;</p> <p>Dott. Antonio De Parolis, Coordinatore del Servizio I dell'Ufficio II;</p> <p>Dott. Andrea Di Mucci, Coordinatore del Servizio II dell'Ufficio II.</p> <p><u>Per il Dipartimento per le riforme istituzionali:</u></p> <p>Dott. Giovanni Grazioli, Coordinatore del Servizio per l'elaborazione, lo studio, il monitoraggio delle riforme delle istituzioni dello Stato;</p> <p>Dott. ssa Iole Teresa Mucciconi, Coordinatore del Servizio per l'elaborazione, lo studio, il monitoraggio di riforme in tema di Enti territoriali e di rapporti con organismi europei e internazionali.</p>

Data di inizio	01/01/2022	Data di completamento	31/12/2022	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso DIP %	Peso Strutt %
Da 01/01/2022 A 31/03/2022	<p><u>Da parte del DIP</u></p> <p>Coordinamento delle attività finalizzate all'adesione alla piattaforma "Competenze digitali per la PA".</p>	<p><u>Da parte del DIP</u></p> <p>Diramazione presso le strutture della Presidenza destinatarie dell'intervento di una circolare illustrativa dell'iniziativa e supporto all'avvio delle attività da svolgere.</p>	10	-



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

Da 01/04/2022 A 30/04/2022	<p><u>Da parte del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento e del Dipartimento per le riforme istituzionali.</u></p> <p>Sulla base delle indicazioni fornite dal DIP, individuazione:</p> <ul style="list-style-type: none">• di un referente che, all'interno di ciascuna struttura, abilita sulla piattaforma i dipendenti da sottoporre all'<i>assessment</i>;• del personale da indirizzare all'<i>assessment</i>.	Accreditamento del personale sulla piattaforma.	30	50
Da 01/05/2022 A 31/12/2022	<p><u>Da parte del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento e del Dipartimento per le riforme istituzionali:</u></p> <p>Coordinamento della partecipazione dei propri dipendenti accreditati:</p> <ul style="list-style-type: none">• alle attività di <i>assessment</i> delle competenze (almeno l'80%);• alla successiva attività di formazione (nel numero definito con ciascun dirigente responsabile e in raccordo con il DIP). <p><u>Da parte del DIP</u></p> <p>Monitoraggio delle attività di <i>assessment</i> e della successiva programmazione e attivazione delle attività di formazione in raccordo con il Dipartimento della funzione pubblica.</p>	<ul style="list-style-type: none">• Completamento delle attività di <i>assessment</i>.• Partecipazione, da parte di ciascun dipendente, alle successive attività di formazione disponibili sulla piattaforma e consigliate a valle dell'<i>assessment</i>. <p>Produzione (da parte del DIP) di un <i>report</i> al Segretario Generale sull'andamento del progetto.</p>	60	50



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo per il Dipartimento per i rapporti con il Parlamento

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	3	30
Dirigenti II Fascia	4	60
Pers. Qualifiche - Cat. A	24	360
Pers. Qualifiche - Cat. B	23	345

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo per il Dipartimento per le riforme istituzionali

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	10
Dirigenti II Fascia	2	10
Pers. Qualifiche - Cat. A	10	50
Pers. Qualifiche - Cat. B	2	10

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio/fondi strutturali)

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	